



COMUNE DI BRINDISI

## DETERMINAZIONE

### Programmazione Economica e Sviluppo (PES)

|                           |      |                |
|---------------------------|------|----------------|
| N. d'ordine Reg. Generale | 1154 | Del 17/07/2026 |
| N. d'ordine Reg. Settore  | 125  | Del 17/07/2026 |

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027 – Progetto “Case di Quartiere Brindisi” (Codice Progetto BR5.4.11.1a – CUP J89I24000140001). Avvio del procedimento di coprogrammazione ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 per la definizione del modello organizzativo, funzionale e di governance del Servizio di Portierato di Quartiere. Approvazione dell’Avviso pubblico e della relativa modulistica. |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Responsabile di Procedimento individuato per il seguente atto è  
Macchitella Gelsomina  
Brindisi, lì 17/07/2026

## LA DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- il Comune di Brindisi ha avviato, a partire dal 2019, un processo strutturato di rigenerazione urbana, innovazione sociale e amministrazione condivisa denominato “Case di Quartiere”, finalizzato alla rifunzionalizzazione di immobili comunali sottoutilizzati e alla loro destinazione a presidi civici di prossimità, mediante il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore e delle comunità locali;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 20 febbraio 2025, il Comune di Brindisi ha preso atto dell'ammissione a finanziamento dell'intervento “Case di Quartiere Brindisi” nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027, per un importo complessivo pari a euro 3.997.240,00;
- nell'ambito del predetto intervento, identificato dal Codice Progetto BR5.4.11.1a e dal CUP J89I24000140001, è prevista l'attivazione del Servizio di Portierato di Quartiere, con una dotazione complessiva pari a euro 300.000,00 per l'intero periodo di attuazione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 467 del 4 dicembre 2025, gli immobili adibiti a Case di Quartiere e i beni confiscati assegnati a Enti del Terzo Settore per attività di interesse generale sono stati riconosciuti quali beni destinati a finalità istituzionali;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 7 maggio 2026 è stato approvato l'“Atto quadro di riconoscimento, indirizzo e coordinamento della Rete delle Case di Quartiere della Città di Brindisi”, qualificando la Rete quale sistema funzionale unitario di infrastrutture civiche di prossimità;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 18 giugno 2026, recante “Portierato di Quartiere della Città di Brindisi. Atto di indirizzo per l'attivazione del servizio diffuso di welfare di prossimità nell'ambito della Rete delle Case di Quartiere e del Programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027. Approvazione indirizzi programmatici”, l'Amministrazione comunale ha:
  - riconosciuto il Portierato di Quartiere quale presidio relazionale stabile e dispositivo diffuso di welfare territoriale e comunitario, non riconducibile a una mera funzione di custodia o accoglienza degli spazi;
  - individuato quali funzioni essenziali del servizio l'ascolto dei bisogni, l'orientamento, l'accompagnamento nell'accesso ai servizi e alle opportunità, l'attivazione delle risorse territoriali e la promozione delle connessioni tra cittadini, istituzioni, servizi pubblici, Enti del Terzo Settore e realtà civiche;
  - previsto l'articolazione del servizio sui tre livelli individuale, comunitario e sistemico e una governance multilivello fondata sul coordinamento istituzionale del Comune, sul coinvolgimento degli enti gestori delle Case di Quartiere e sul raccordo con il sistema territoriale dei servizi;
  - dato indirizzo al Settore Programmazione Economica e Sviluppo a promuovere nell'annualità 2026 un percorso di coprogrammazione con gli enti gestori delle Case di Quartiere e con gli altri Enti del Terzo Settore interessati;

### CONSIDERATO CHE:

- l'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 stabilisce che la coprogrammazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 disciplina il procedimento di coprogrammazione, individuandone le fasi nell'atto di avvio, nella pubblicazione dell'avviso, nello svolgimento dell'istruttoria partecipata e nell'adozione del provvedimento conclusivo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 riconosce la possibilità per le pubbliche amministrazioni di apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo Settore, precisando

che gli istituti disciplinati dal Titolo VII del D.Lgs. n. 117/2017 non rientrano nel campo di applicazione del Codice dei contratti pubblici;

- la Corte costituzionale, con sentenza n. 131 del 26 giugno 2020, ha qualificato gli istituti previsti dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore come una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la definizione del modello organizzativo, funzionale e di governance del Portierato di Quartiere richiede una lettura condivisa dei bisogni, delle criticità, delle opportunità e delle risorse presenti nei diversi quartieri, nonché l'individuazione delle modalità di raccordo con la rete dei servizi pubblici e del Terzo Settore;
- le attività di mappatura, ascolto e animazione territoriale, attualmente in corso con il coinvolgimento degli animatori di comunità e dei professionisti incaricati nell'ambito del PN Metro, potranno concorrere alla formazione del quadro conoscitivo preliminare e alimentare progressivamente l'istruttoria di coprogrammazione, senza predeterminarne gli esiti;

#### **RILEVATO CHE:**

- il Settore Programmazione Economica e Sviluppo ha predisposto lo schema di Avviso pubblico per l'avvio del procedimento di coprogrammazione, finalizzato alla definizione condivisa del modello organizzativo, funzionale e di governance del Servizio di Portierato di Quartiere della rete delle Case di Quartiere;
- l'Avviso disciplina, in particolare, l'oggetto e gli ambiti della coprogrammazione, la natura non comparativa e non selettiva del procedimento, i soggetti ammessi, le modalità di partecipazione, l'articolazione dell'istruttoria, gli strumenti di coinvolgimento delle comunità locali, la predisposizione e l'approvazione del Documento finale, nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e protezione dei dati personali;
- il percorso è configurato secondo fasi progressive – conoscitiva e di mappatura, di analisi condivisa, di definizione del modello e di restituzione e validazione – suscettibili di adattamento in relazione agli esiti progressivamente maturati;
- il procedimento non è finalizzato all'individuazione del soggetto incaricato della successiva gestione del servizio e non determina diritti di priorità o aspettative giuridicamente tutelate rispetto ai successivi procedimenti attuativi, le cui modalità saranno definite con autonomi provvedimenti dell'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente;

#### **RITENUTO:**

- di dare attuazione agli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 291 del 18 giugno 2026, avviando il procedimento di coprogrammazione ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017;
- di approvare lo schema di Avviso pubblico e la relativa modulistica, quali documenti necessari ad assicurare pubblicità, trasparenza, parità di trattamento ed effettiva partecipazione degli Enti del Terzo Settore interessati;
- di rinviare all'esito dell'istruttoria condivisa la definizione delle modalità di attuazione del Servizio di Portierato di Quartiere, da individuarsi mediante successivi e autonomi provvedimenti, tenuto conto del Documento finale di coprogrammazione e del quadro normativo applicabile;

#### **DATO ATTO CHE:**

- il presente provvedimento, limitato all'avvio del procedimento e all'approvazione dei relativi atti, non comporta affidamento di servizi, concessione di contributi, assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi, accertamento di entrata o impegno di spesa;
- la partecipazione alla coprogrammazione è gratuita e non dà diritto ad alcun compenso, indennità o rimborso spese;
- per il presente procedimento non è richiesta l'acquisizione del CIG, non trattandosi di procedura di affidamento sottoposta al D.Lgs. n. 36/2023;
- il CUP J89I24000140001 identifica l'intervento "Case di Quartiere Brindisi" cui il procedimento è funzionalmente collegato;

- gli atti e i documenti del procedimento saranno pubblicati nel rispetto del D.Lgs. n. 33/2013, del D.M. n. 72/2021 e della restante normativa vigente in materia di pubblicità e trasparenza;
- i dati personali acquisiti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 20 febbraio 2026, avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) – esercizio 2026/2028 – presentazione al Consiglio Comunale in ossequio all’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 20 febbraio 2026, avente ad oggetto “Bilancio di previsione esercizi 2026–2028 – approvazione bilancio e relativi allegati”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 31 marzo 2026, avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028 – Sezione economica – Approvazione”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 31 marzo 2026, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028;
- il Decreto Sindacale n. 25 del 25 maggio 2026, avente ad oggetto “Assetto di macrostruttura dell’Ente. Modifica D.S. n. 37 del 05/12/2025”;

#### **VISTI:**

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e, in particolare, gli artt. 4, 5 e 55;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, l’art. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- lo Statuto comunale;

#### **ATTESTATO CHE:**

- in relazione al presente procedimento non sussistono, in capo alla sottoscritta, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell’art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013;
- il presente provvedimento è coerente con gli strumenti di programmazione dell’Ente e con gli obiettivi del progetto “Case di Quartiere Brindisi” finanziato nell’ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027;

#### **DETERMINA**

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI DARE ATTUAZIONE** alla deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 18 giugno 2026, avviando il procedimento di coprogrammazione ai sensi dell’art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla definizione del modello organizzativo, funzionale e di governance del Servizio di Portierato di Quartiere della rete delle Case di Quartiere del Comune di Brindisi;
- 3. DI APPROVARE** lo schema di Avviso pubblico, allegato al presente provvedimento sotto la lettera «A» per formarne parte integrante e sostanziale, recante la disciplina del procedimento di coprogrammazione di cui al precedente punto;

4. **DI APPROVARE**, altresì, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento il modello di manifestazione di interesse, Allegato «B» e l'informativa sul trattamento dei dati personali, Allegato «C»;
5. **DI STABILIRE** che le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del 24/08/2026 secondo le modalità indicate nell'Avviso, mediante Pec all'indirizzo ufficioprocolo@pec.comune.brindisi.it;
6. **DI STABILIRE** che il procedimento si articolerà, in linea generale e con gli adattamenti ritenuti necessari in relazione agli esiti progressivamente maturati, nelle fasi conoscitiva e di mappatura, di analisi condivisa, di definizione del modello e di restituzione e validazione, secondo il calendario e le modalità operative che saranno comunicati ai partecipanti dal Settore competente;
7. **DI PRECISARE** che il procedimento:
  - non costituisce procedura comparativa o di affidamento;
  - non comporta la formazione di graduatorie né l'attribuzione di punteggi;
  - non determina diritti di priorità o aspettative giuridicamente tutelate rispetto a eventuali successivi procedimenti;
  - non predetermina la modalità di successiva attuazione del servizio, che sarà individuata con autonomi provvedimenti nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto degli esiti della coprogrammazione;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta accertamento di entrata, impegno di spesa, affidamento di servizi, concessione di contributi o assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi e che la partecipazione al procedimento è gratuita;
9. **DI DARE ATTO** che, trattandosi di procedimento di coprogrammazione escluso dal campo di applicazione del Codice dei contratti pubblici, non è richiesta l'acquisizione del CIG, restando fermo il CUP J89I24000140001 relativo al progetto "Case di Quartiere Brindisi";
10. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, dell'Avviso e dei relativi allegati all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune di Brindisi e nella sezione «Amministrazione Trasparente», secondo quanto previsto dalla normativa vigente, assicurando analoga pubblicità agli atti successivi del procedimento;
11. **DI RISERVARSI** la facoltà di sospendere, modificare, prorogare o revocare il procedimento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza che i partecipanti possano avanzare pretese, indennizzi o richieste risarcitorie;
12. **DI ATTESTARE** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

**II DIRIGENTE**

Gelsomina Macchitella

(atto sottoscritto digitalmente)